

<b>Mittente</b>	Aretino Pietro	<b>Destinatario</b>	Vecellio Tiziano
<b>Data</b>	1/1546	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	Da che voi, col testimonio delle vostre lettere, mi fate fede del come costì in Roma		
<b>Contenuto</b>	Nella breve missiva Aretino si compiace della propria notorietà (ampiamente diffusa, a Roma) come autore dalla penna pungente, rispettato e temuto anche dai principi. Si augura inoltre che un'identica, lusinghiera nomea prenda piede e si radichi anche a Firenze.		
<b>Fonte</b>	Pietro Aretino, Giorgio Vasari, Tiziano, a cura di Stefano Zuffi, Milano, Abscondita, 2008, pp. 21-22.		
<b>Compilatore</b>	Favaro Francesca		

---